



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAEE191007: T.ANNUNZIATA 4C.D. C.N. CESARO

Scuole associate al codice principale:

NAAA191002: T.ANNUNZIATA 4C.D. C.N. CESARO

NAAA191035: TORRE ANN.TA 4 - CESARO

NAEE191018: T.ANNUNZIATA 4 C.D. C.N. CESARO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si sta impegnando per sopperire alle disparità tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati con maggior impiego di risorse nella didattica differenziata per gruppi di apprendimento utilizzando la contemporaneità e/o compresenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si sta impegnando per sopperire alle disparità tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati con maggior impiego di risorse nella didattica differenziata per gruppi di apprendimento utilizzando la flessibilità oraria dei docenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta a garantire, per quanto consentito, livelli di competenze chiave uniformati tra sezioni, classi. Le differenze che si registrano sono attribuibili al background culturale e socio-familiare.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Attraverso le informazioni reperite dai genitori e dagli stessi alunni si evince che i risultati raggiunti sono, nella maggior parte dei casi, positivi



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono presenti ma non sempre raggiunti nella loro completezza. Gli insegnanti sono collaborativi nella formazione e conoscenza di nuove ed efficaci pratiche di inclusione.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio ed riceve un forte consenso.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola cerca di partecipare a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, ma a causa del commissariamento della città, poco è il confronto e spesso manca la presenza ed un sostegno economico.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzare i livelli di apprendimento delle conoscenze, capacità e competenze nella lingua madre e matematica, intervenendo sulle metodologie didattiche.

TRAGUARDO

Costruire un percorso metodologico-didattico per competenze capace di utilizzare strategie innovative .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche



PRIORITA'

Ridurre il divario culturale.

TRAGUARDO

Implementazione di una valutazione trasparente, condivisa e tempestiva (ed es. rubriche valutative)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Elaborare percorsi didattici e ambiti di apprendimento comuni, strutturati sulle esigenze degli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Porre in linea i risultati nazionali con quelli della scuola .

TRAGUARDO

Utilizzare in modo sistematico forme di progettazione comune, per competenze, da parte di tutti i docenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e difficoltà di apprendimento.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi, attività, gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare percorsi didattici e ambiti di apprendimento comuni, strutturati sulle esigenze degli alunni.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare la professionalità del personale attraverso corsi di formazione e favorire la circolarità delle conoscenze e la collaborazione reciproca.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Identificare le competenze del personale docente in termini di titoli, esperienze formative , corsi (anagrafe delle competenze individuali).
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Arricchire l'offerta formativa con nuove iniziative che si realizzano in collaborazione con le altre agenzie formative, associazioni ed enti territoriali.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere l'interazione con le famiglie attraverso una formazione adeguata per favorire una partecipazione attiva.





PRIORITÀ

Porre in linea i risultati nazionali con quelli della scuola .

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Elevare le competenze sociali e civiche per la realizzazione e lo sviluppo personale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale.

TRAGUARDO

Predisporre attività/moduli/unità formative, compiti di realtà funzionali allo sviluppo delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica laboratoriale
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare percorsi didattici e ambiti di apprendimento comuni, strutturati sulle esigenze degli alunni.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Arricchire l'offerta formativa con nuove iniziative che si realizzano in collaborazione con le altre agenzie formative, associazioni ed enti territoriali.





Risultati a distanza

| PRIORITÀ | TRAGUARDO |
|---|---|
| Monitoraggio del percorso educativo e formativo degli alunni. | Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo. |



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e difficoltà di apprendimento.
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi, attività, gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
7. **Continuità e orientamento**
Coordinare i percorsi degli anni ponte condividendo obiettivi e itinerari
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Arricchire l'offerta formativa con nuove iniziative che si realizzano in collaborazione con le altre agenzie formative, associazioni ed enti territoriali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si decide di intervenire su alcuni aspetti strategici, il potenziamento di forme di progettazione per competenze, di modalità di lavoro innovativi e forme valutative per competenze, condivise



collegialmente. Anche l'ambiente di apprendimento deve essere potenziato attraverso l'implementazione di didattiche innovative e laboratoriali. Saranno messe a sistema azioni per garantire la continuità orizzontale e verticale.